



Albisola, la moglie dell'ex finanziere: "Chi ha ucciso mio marito si faccia avanti"

Mercoledì 27 gennaio 2016



Albisola. Compostezza, silenzio e commozione, ma ancora tanta rabbia ai funerali di Giuseppe Buttaro, l'ex finanziere 59enne travolto e ucciso da un automobilista ubriaco e drogato a Genova. Una morte che ha colpito la comunità albisolese: per questo è stata organizzata per venerdì sera una fiaccolata per le vie di Albisola in memoria di Giuseppe e per chiedere con forza pene severe e l'introduzione del reato di omicidio stradale.

"Noi ci batteremo fino alla fine perché venga approvata la legge sul reato di omicidio stradale - ha ribadito Milena, la moglie di Buttaro -. La conferma dell'arresto è una buona notizia, anche se solo una magra consolazione. A lui non ho niente da dire...Dovrà pagare per quello che ha fatto: mio marito deve avere giustizia. Chi si droga o beve e va in macchina e come se avesse un'arma in mano...".

E poi l'appello: "Le persone che erano in macchina con lui si costituiscano, lui dica chi sono...Se vuole fare un primo passo faccia i nomi!. Lo deve alla famiglia che ha distrutto" ha concluso la moglie.



“Siamo vicini ai familiari: questa tragedia ha davvero scosso e turbato tutti i cittadini albisolesi, ha toccato il cuore di tutti noi. Morire in questo modo non è giusto e non è possibile, non si è nemmeno sicuri ad una fermata del bus...” ha detto l’assessore comunale Roberto Gambetta.

“E’ giusto chiedere giustizia, non può certo passarla liscia. Quella persona non è degna neppure di stare nelle nostre carceri. Mi aspetto che venga espulsa per sempre dal nostro territorio. Questo mi aspetto dalla giustizia” ha concluso l’assessore.